

30 AGOSTO 2022

ZAVATTARELLO

Chiesto il processo per il sindaco [REDACTED] il pm: «Appalto e concorso truccati»

Turbativa d'asta contestata anche a un'imprenditrice di Bagnaria, a una componente della commissione e al marito

Maria Fiore / ZAVATTARELLO

Tolti gli arresti domiciliari aveva potuto tornare a ricoprire le sue funzioni di primo cittadino. Ma ora [REDACTED] 37 anni, sindaco di Zavattarello, dovrà affrontare la richiesta della procura, che vuole il processo per lui e altri tre indagati, tutti accusati, con ruoli diversi, di turbativa d'asta in relazione a due vicende distinte: una gara per l'asilo nido e un concorso per la casa di riposo per anziani in via Vittorio Emanuele.

L'udienza preliminare è fissata per il 27 settembre: in quell'occasione il giudice Pietro Balduzzi dovrà decidere se accogliere la richiesta della procura oppure prosciogliere gli indagati, che hanno anche la possibilità di chiedere riti alternativi come l'abbreviato.

[REDACTED], che è difeso dagli avvocati Marco Casali e Ilaria Gandini, era stato arrestato il 21 marzo, su ordinanza del giudice Pasquale

Villani, e a giugno, su richiesta dei difensori, aveva ottenuto la revoca degli arresti domiciliari. Deve rispondere di turbativa d'asta, rivelazione e utilizzazione del segreto d'ufficio.

CHI RISCHIA IL PROCESSO

Insieme a [REDACTED] rischiano il processo anche altri tre indagati: [REDACTED] imprenditrice di Bagnaria nel settore dell'infanzia, [REDACTED]

Udienza preliminare a fine settembre
Tiglio fu arrestato il 21 marzo

[REDACTED], direttrice dell'Azienda sociale sud est Milano e componente della commissione esaminatrice per il concorso, e il marito di lei, [REDACTED]. Anche per loro la richiesta della procura dovrà essere valutata dal giudice.

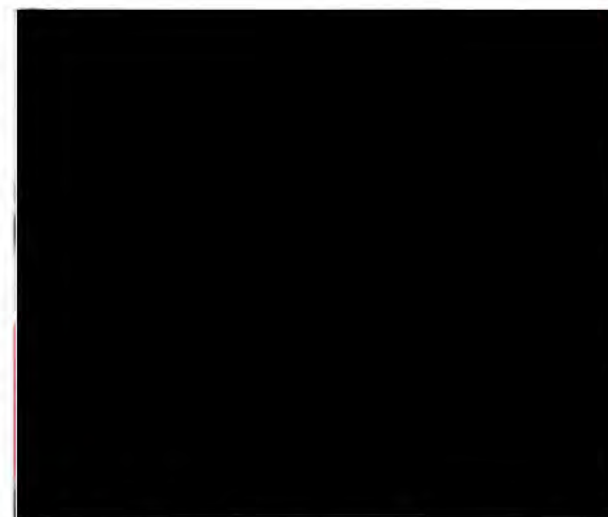
Le contestazioni per il pri-

mo cittadino si riferiscono a due vicende, entrambe risalenti ai primi mesi del 2019: un appalto per assegnare la gestione dell'asilo nido a Zavattarello e il concorso per direttore della residenza per anziani di via Vittorio Emanuele.

LE CONTESTAZIONI

Nel primo filone [REDACTED] è indagato insieme a [REDACTED]: per l'accusa, ancora tutta da provare, il sindaco e l'imprenditrice avrebbero confezionato un bando di gara affinché la donna potesse ottenere la gestione dell'asilo nido (poi aperto in effetti nel 2021 ma da un'altra società).

L'altra vicenda è relativa al concorso pubblico per la direzione della residenza per anziani nello stesso comune di Zavattarello, un incarico da ricoprire con un contratto a tempo determinato. Per questo filone [REDACTED] è indagato insieme a [REDACTED] componente della commis-



[REDACTED] 37 anni, è sindaco di Zavattarello

sione esaminatrice per il concorso, e al marito di lei, [REDACTED]

Per l'accusa la donna avrebbe passato le domande preparate per il concorso al marito, componente dell'organismo di vigilanza del Comune di Zavattarello, che, a sua volta, le avrebbe

trasmesse al sindaco [REDACTED]. Contestazioni anche queste da provare. L'indagine era stata condotta dalla guardia di finanza, che aveva ricostruito i presunti illeciti attraverso le intercettazioni telefoniche emerse mentre i finanzieri indagavano su un'altra vicenda. —

LA SCHEDA

Una lunga indagine della Finanza La parola al giudice

Un'indagine durata due anni e mezzo, che ha subito una accelerazione solo nelle ultime fasi, dopo l'arresto. Il 21 marzo [REDACTED], sindaco di Zavattarello, riceve la notifica di un'ordinanza di custodia cautelare con l'accusa di avere condizionato una gara per l'asilo nido e un concorso. Il provvedimento gli costa la sospensione dall'incarico di primo cittadino, ma a giugno, su richiesta dei legali difensori, ottiene la revoca degli arresti domiciliari e il prefetto lo reintegra nelle sue funzioni di sindaco. A questo punto la vicenda giudiziaria dovrà passare attraverso il vaglio delle contestazioni alla base del provvedimento di arresto.